

**“BOLOGNA MODERN #4” PASQUALE CORRADO DIRIGE
IL SUO *MACBETH ALONE* IN PRIMA ASSOLUTA**

In programma anche la Sonata da concerto per flauto, archi e percussioni di Giorgio Federico Ghedini

«Caro Macbeth che non hai nome ma solo un cognome, tu sei sempre lì al centro che giri come un carillon immortale ad offrire mutevoli parti di te. Sei attorniato da centinaia di persone eppure sei solo, solo al mondo con il tuo pensiero, una voglia, un neo, una vergogna, un “Alone” dapprima impercettibile che si espande a macchia di sangue fino a riempire la vasca da bagno in cui t’immergerai». Con queste parole **Pasquale Corrado** spiega l’opera in forma semiscenica di sua composizione, *Macbeth Alone*, che dirigerà in prima assoluta al Comunale di Bologna **giovedì 10 ottobre alle 20.30** con la regia e il libretto di Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi.

Al suo debutto sul podio della compagine bolognese nel secondo concerto sulle “Generazioni dell’80”, inserito nella quarta edizione di **Bologna Modern – Festival per le musiche contemporanee**, Corrado ha studiato direzione con Daniele Agiman e composizione con Alessandro Solbiati e Ivan Fedele. Vincitore del Premio Petrassi nel 2011 e del Concorso di composizione di Basilea nel 2017, è attivo sia come direttore d’orchestra in festival prestigiosi sia come autore di colonne sonore e opere quali *Mr. Macbeth*, *Alice Special Guest*, *Donizetti Alive* e *Babbelish*, tutte messe in scena dalla compagnia siciliana TeatriAlchemici di Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi. Ultimo lavoro nato dal sodalizio fra i tre artisti, *Macbeth Alone* dà voce all’incubo dell’eroe tragico shakespeariano, tramutato in tiranno sanguinario dalla sete di potere, grazie al gioco istrionico di un cantante folle condannato a rivivere lo spettacolo della propria vita. Protagonisti sul palco, accanto al baritono **Maurizio Leoni** nel ruolo del titolo, i soprani **Valentina Coladonato** e **Francesca Pacileo** e il baritono **Gabriele Lombardi**.

Il programma della serata include la *Sonata da concerto* per flauto, archi e percussioni di **Giorgio Federico Ghedini**, autore che si collocò nel clima di rinnovamento della musica italiana del Novecento già tracciato dalla generazione dell’Ottanta e maestro, fra gli altri, di Luciano Berio e Claudio Abbado. Scritta per il flautista Severino Gazzelloni, che la eseguì per la prima volta nel 1958 con l’Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Mario Rossi al 21° Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia, è una pagina di gusto pastorale che riflette l’esperienza delle avanguardie europee nel dialogo inquieto fra strumento solista e orchestra. Ad interpretarla il primo flauto dell’Orchestra del Teatro Comunale Domenico Alfano.

A introdurre il concerto, alle ore 18 nel foyer Respighi del Teatro Comunale, l’intervento dei compositori **Alessandro Solbiati**, **Pasquale Corrado** e **Federico Gardella**, per il ciclo di conferenze di Bologna Modern “**Parlare contemporaneo**”, a ingresso libero.

Ufficio Stampa
Skill & Music
Irene Sala – Carla Monni
Fondazione Teatro Comunale di Bologna
Largo Respighi, 1 - 40126 Bologna
T. [+39.051.529947](tel:+39051529947)
M. [+39.342.1087225](tel:+390511087225)
e-mail: ufficiostampa@comunalebologna.it
www.tcbo.it